

**REPORT DI
SOSTENIBILITA'
2023**

**IMPEGNO PER IL
FUTURO |**

**Responsabilità e
Sostenibilità guidano
i nostri processi**

SOMMARIO

HIGHLIGHTS 2023	1
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
1 NOTA METODOLOGICA	3
2 L'IDENTITÀ DI S.A.I.	4
2.1 La storia di S.A.I.	4
2.2 Le attività di S.A.I.	7
2.3 Le certificazioni	10
3 GOVERNANCE, STRATEGIE E POLITICHE	11
3.1 L'assetto organizzativo	11
3.2 Gli strumenti di Governance	14
4 ANALISI DI MATERIALITÀ	16
4.1 Stakeholder	16
4.2 L'analisi di materialità	17
4.1 Il contributo di S.A.I. per lo sviluppo sostenibile	25
5 PERFORMANCE ECONOMICA	27
5.1 Creazione di un valore responsabile	28
5.2 Gestione della Supply chain	30
5.3 Lotta contro la corruzione	31
5.4 Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali	32
6 PERFORMANCE AMBIENTALE	33
6.1 Energia	34
6.2 Emissioni gas serra	35
6.3 Risorse Idriche	38
6.4 Materie prime e materiali	40
6.5 Gestione Rifiuti	40
6.6 Tutela delle Biodiversità	42
7 PERFORMANCE SOCIALE	44
7.1 Pratiche Occupazionali	45
7.2 No discriminazioni e pari opportunità	47
7.3 Formazione del personale	48
7.4 Salute e sicurezza sul lavoro	50
GRI CONTENT INDEX	52

HIGHLIGHTS 2023



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

| 2-22 |



Ing. Francesco Villani
Managing Director

Cari Stakeholder,

la sostenibilità è una sfida che richiede azione e trasformazione. In questa terza edizione del Report di Sostenibilità, raccontiamo come nel 2023 abbiamo affrontato le sfide ambientali, sociali ed economiche, trasformandole in opportunità di innovazione e progresso.

A partire dal 2021, abbiamo intrapreso con convinzione un percorso per integrare la sostenibilità e i criteri ESG in ogni dimensione aziendale, coinvolgendo tutti i livelli organizzativi per rendere la sostenibilità parte essenziale del nostro lavoro quotidiano.

Per quanto riguarda la dimensione economica e di governance, abbiamo continuato a promuovere una cultura aziendale basata su etica, trasparenza e legalità, in linea con i principi guida del nostro Gruppo.

In ambito ambientale, proseguendo sulla linea tracciata negli anni precedenti, anche nel 2023 abbiamo consolidato le nostre pratiche di riutilizzo dell'acqua trattata, garantendo un approvvigionamento idrico responsabile. La riduzione degli sprechi e il recupero delle risorse sono cardini della nostra politica ambientale, che ci guida anche nell'ottimizzazione della nostra carbon footprint attraverso il monitoraggio e il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche ed emmissive.

Sul piano sociale, siamo consapevoli che il valore della nostra azienda risiede prima di tutto nelle persone. Nel 2023 abbiamo investito nella crescita professionale dei nostri dipendenti, offrendo programmi di formazione e aggiornamento specifici. Inoltre, abbiamo confermato il nostro impegno verso la comunità partecipando ad iniziative di solidarietà e promuovendo progetti culturali e sociali attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni con associazioni.

Infine, come parte del nostro impegno per l'integrazione dei principi ESG e della Corporate Social Responsibility (CSR), abbiamo redatto un Piano di sostenibilità per il triennio 2024 – 2026, un documento strategico che identifica le priorità chiave e le azioni necessarie per favorire uno sviluppo sostenibile.

Siamo orgogliosi di presentarvi questi risultati, che testimoniano il reale impegno della nostra azienda nella creazione di un futuro sostenibile e di valore condiviso per la società e per i nostri Stakeholder.

Buona lettura

1 NOTA METODOLOGICA

| 2-1 | 2-2 | 2-3 | 2-4 | 2-5 |

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la volontà di S.A.I. S.r.l. - SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI (di seguito "S.A.I.") di comunicare le proprie performance, strategie ed iniziative di sostenibilità in riferimento all'anno 2023.

S.A.I. considera il proprio Report di Sostenibilità come lo strumento principale di gestione e di rendicontazione delle attività e dei risultati nei tre ambiti della sostenibilità (economico, ambientale e sociale) e al contempo uno strumento di dialogo con i propri Stakeholder.

Il Report di Sostenibilità 2023 di S.A.I. è stato redatto in conformità (in accordance with) alle Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI). Il presente documento non è stato sottoposto ad assurance esterna (si vedano per maggiori dettagli sulla garanzia esterna la sezione 5.2 in GRI 1: Principi Fondamentali 2021 e l'Informativa 2-5 Assurance esterna).

All'interno del presente documento vengono rendicontate le informazioni relative all'anno 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) riguardanti la Sede, i due impianti di trattamento reflui industriali e trattamento chimico-fisico e biologico rifiuti e i relativi laboratori di analisi di Porto Corsini (RA) e di Livorno.

I contenuti del Report di Sostenibilità sono stati definiti dal gruppo di lavoro, sulla base dell'analisi di materialità, attraverso cui si è proceduto all'identificazione e valutazione degli effettivi e potenziali impatti positivi e negativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone compresi gli impatti sui diritti umani.

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Report sono i Reporting Principles definiti dallo Standard "GRI 1: Principi Fondamentali (2021)". Tali principi sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Ove possibile sono stati effettuati dei confronti con i dati relativi al precedente anno. Eventuali discordanze, tra le informazioni riportate all'interno del presente documento e i dati riportati nei precedenti Report di Sostenibilità, sono dovute ad un progressivo affinamento del processo di rendicontazione.

Il Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.A.I. in data 26/03/2025 ed è disponibile sul sito della Società al seguente link <https://sairavenna.com>.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento è possibile contattare: info.sairavenna@veolia.com.

2 L'IDENTITÀ DI S.A.I.

| 2-1 | 2-6 | 2-7 |

2.1 La storia di S.A.I.

S.A.I. è una società che sin dal 1986 si è occupata della depurazione di acque reflue industriali e del trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da tutta Italia.

S.A.I. è presente in Italia con sede amministrativa e operativa a Ravenna, in Emilia-Romagna. Gli impianti di proprietà per le **attività di trattamento dei reflui industriali e dei rifiuti liquidi** sono localizzati nella zona industriale e portuale delle città di **Ravenna e Livorno**.

Da ben 38 anni, S.A.I. è in grado di soddisfare i bisogni dei propri Clienti fornendo risposte e soluzioni in maniera tempestiva grazie all'elevata professionalità delle risorse presenti in azienda.

Nel corso degli anni, l'organizzazione ha sviluppato sia rapporti commerciali che di partnership con altri impianti di smaltimento e/o recupero di primaria importanza, alcuni impianti dei quali svolgono un'attività simile altri complementare a quella dell'organizzazione stessa. Tali partnership permettono di integrare i servizi offerti al mercato, sia tramite fornitori strategici (quali ad esempio discariche, impianti di incenerimento, impianti di recupero e/o trattamento) che assicurando la continuità dell'attività, per esempio garantendo lo smaltimento dei fanghi derivanti dal trattamento chimico-fisico-biologico dei rifiuti liquidi in ingresso agli impianti.

Dal 2001, S.A.I. è entrata a far parte del Gruppo VEOLIA, primo operatore a livello mondiale per la gestione ottimizzata delle risorse. Presente in cinque continenti con attualmente 220.000 dipendenti, il Gruppo progetta e implementa soluzioni relative alla gestione dell'acqua, dell'energia e dei materiali con particolare attenzione al recupero dei rifiuti, per promuovere la transizione verso un'economia circolare in tutto il mondo. Attraverso le sue attività commerciali complementari, VEOLIA aiuta i propri clienti a sviluppare l'accesso alle risorse, preservare le risorse disponibili ottimizzandone l'utilizzo ed il reintegro.

Azienda pioniera nel trattamento e recupero dei rifiuti pericolosi, VEOLIA ha aperto la strada creando SARPI oltre 40 anni fa per affrontare le sfide economiche e ambientali dei propri clienti e partner con le migliori e le più avanzate tecnologie. Oggi SARPI è la prima azienda in Europa per il trattamento e il recupero dei rifiuti pericolosi e non. Le azioni quotidiane sono guidate da valori e convinzioni forti e condivise, che stanno alla base dello «spirito» e del «modo di fare» business.

La storia di S.A.I.

1986

Depurazioni Industriali S.r.l.

Ravenna: attività di **depurazione reflui industriali** di stabilimenti collegati via tubazione e trattamento rifiuti liquidi.

1990

S.A.I. S.r.l. - Servizi Ambientali Industriali

Ravenna: attività di **gestione dei servizi commerciali e tecnici per lo smaltimento di rifiuti liquidi** destinati all'impianto di Depurazioni Industriali S.r.l. e per rifiuti liquidi e solidi destinati ad altri impianti convenzionati pubblici e privati.

2001

GRUPPO VEOLIA

Le società Depurazioni Industriali S.r.l. e S.A.I. S.r.l. furono integrate nel **Gruppo VIVENDI (ora VEOLIA)** mediante incorporazione nella società SICEA S.p.A.

2011

S.A.I. S.r.l. - Servizi Ambientali Industriali

La Divisione Industriale facente capo a Ravenna fu scissa da SICEA S.p.A. e fu fondata l'attuale **S.A.I. S.R.L. - Servizi Ambientali Industriali** che continua l'attività di depurazione di reflui Industriali e trattamento rifiuti liquidi negli impianti di proprietà di Porto Corsini (RA) e Livorno.

n.2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO

Via Baiona, Ravenna

Via Leonardo Da Vinci, Livorno



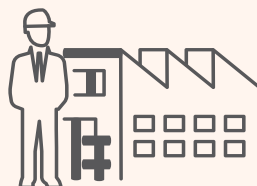
n.2 LABORATORI ANALISI

Via Baiona, Ravenna

Via Leonardo Da Vinci, Livorno

SEDE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

Via Cavina, Ravenna



ESPERIENZA

38 anni di attività



2.2 Le attività di S.A.I.

Il **processo di depurazione delle acque reflue civili e industriali e dei rifiuti liquidi** consiste nella rimozione delle sostanze contaminanti presenti grazie alla combinazione di uno o più processi chimici, fisici e biologici con lo scopo finale di produrre un effluente chiarificato che possa essere reimpresso nell'ambiente.

S.A.I. possiede due impianti di trattamento ubicati nella zona industriale e portuale della città di Ravenna e di Livorno. Tale ubicazione risulta avere un ruolo strategico poiché consente di poter trattare rifiuti con elevata salinità, in quanto gli effluenti trattati in entrambi gli impianti avendo lo scarico finale diretto in acque superficiali marine non hanno limiti stabiliti dal testo unico ambientale 152/2006 per i parametri relativi ai cloruri e solfati.

Entrambi gli **impianti di trattamento** sono di tipo **chimico-fisico e biologico** e permettono il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi sia in continuo che a batch. Sono dotati di tecnologie consolidate che assicurano un'efficienza di abbattimento del carico organico ed inorganico superiore al 90% al fine di ottenere un effluente chiarificato avente caratteristiche idonee per l'immissione nell'ambiente. Inoltre, sono provvisti di una linea di trattamento interamente dedicata ai rifiuti ad elevata concentrazione di metalli.

A servizio di ciascun impianto di trattamento è presente un laboratorio di analisi chimiche finalizzato ad effettuare gli adeguati controlli analitici sui reflui, sui rifiuti e sugli intermedi di processo.

I principali Clienti di S.A.I. sono piccole, medie e grandi aziende, sia private che pubbliche, i cui mercati si trovano principalmente nel centro-nord Italia.

Gli stabilimenti industriali serviti, collegati direttamente agli impianti tramite tubazione, svolgono attività di raffinazione oli vegetali, produzione biodiesel e glicerina, bitumi, bentonite, oltre ad attività di deposito di prodotti chimici, petrolchimici, fertilizzanti, gas naturale liquefatto e di generazione di energia elettrica.

Al fine di garantire un servizio di trattamento anche in situazione emergenziali per il Cliente, entrambi gli impianti sono dotati di un parco serbatoi per lo stoccaggio dei rifiuti e di alcuni reflui in ingresso.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO

L'**impianto di Porto Corsini** tratta sia reflui di tipo industriale, meteorico e domestico (reflui di processo, acque di prima pioggia, di lavaggio piazzali e stoccaggi) sia rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da diverse realtà industriali, per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico a doppio stadio o a batch (ad esempio rifiuti pericolosi che possono contenere metalli);

- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i rifiuti speciali e le acque reflue convogliate direttamente all'impianto.

L'**impianto di Livorno** tratta sia reflui di tipo industriale, meteorico e domestico (reflui di processo, acque di prima pioggia, di lavaggio piazzali e stoccaggi e acque da procedure di bonifica della falda) sia rifiuti liquidi provenienti da terzi per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico a batch di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi;
- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i reflui industriali e rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi.

Entrambi gli impianti sono dotati di vasche per il trattamento a batch, idonee al trattamento di rifiuti liquidi anche pericolosi. I rifiuti liquidi che giungono all'impianto, ad eccezione dei percolati, hanno caratteristiche qualitative e quantitative molto variabili, rendendo quindi non preferibile effettuare un trattamento di tipo continuo, che richiederebbe una certa omogeneità del rifiuto da trattare. Il trattamento a batch consente infatti di trattare quantità di rifiuti anche modeste in più stadi di trattamento effettuati in alcuni casi anche in sequenza nello stesso reattore. La sequenza dei trattamenti è determinata dalle prove di laboratorio effettuate preventivamente sui rifiuti da trattare.

LABORATORI ANALISI

S.A.I. dispone di **due laboratori analisi**, ubicati nei pressi degli impianti di Porto Corsini e Livorno, dotati di personale qualificato e di strumentazione tecnica all'avanguardia per il controllo analitico sui flussi in ingresso agli impianti, sulle varie sezioni di trattamento fino allo scarico finale nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente e delle prescrizioni impartite dagli Enti di Controllo.

Le principali attività svolte presso i laboratori sono le seguenti:

- Caratterizzazione preliminare di ciascuna tipologia di rifiuto trattata dagli impianti;
- Analisi di ciascun rifiuto e refluo conferito;
- Monitoraggio degli intermedi degli impianti di trattamento;
- Analisi giornaliera dello scarico in acque superficiali;
- Analisi a supporto della divisione di ricerca e sviluppo;
- Analisi conto terzi presso il laboratorio di Porto Corsini.

Il Processo di Depurazione delle Acque Reflue Industriali

CHIARIFLOCCULAZIONE

Mediante aggiunta di calce idrata e polielettrolita per la **riduzione della concentrazione dei solidi sospesi totali** (fanghi di supero biologici compresi), dei metalli, degli anioni precipitabili (solfati, fluoruri, fosfati, ecc.) e di alcuni composti organici (AOX, idrocarburi, solventi aromatici,

OSSIDAZIONE BIOLOGICA

Sezione di trattamento biologico a biomassa mista adesa e sospesa, nel quale la **rimozione degli inquinanti** viene realizzata grazie ai batteri costituenti i fanghi biologici.

TRATTAMENTO TERZIARIO E FLOTTAZIONE

Con lo scopo di **potenziare ed ottimizzare l'abbattimento delle sostanze pericolose** prima dello scarico in corpo idrico superficiale.

1

OMOGENIZZAZIONE/ EQUALIZZAZIONE

Finalizzato ad omogenizzare le portate e regolarizzare il pH di tutti i reflui provenienti dalle diverse utenze al fine di **ottimizzare il processo** e ridurre il consumo di additivi.

2

3

SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

Separazione per gravità dei solidi dai reflui chiarificati. I reflui vengono quindi inviati al successivo stadio di trattamento biologico mentre i fanghi pompabili sono inviati al trattamento di condizionamento e disidratazione realizzato nella linea fanghi.

4

5

SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

Avviene la **separazione dei fanghi attivi dalle acque trattate**; il fango biologico viene dunque ricircolato alle sezioni di trattamento biologico e quello di supero inviato alla linea fanghi. Il refluo chiarificato viene invece, inviato alla successiva sezione di trattamento terziario di flottazione ad aria disciolta.

6

7

SCARICO FINALE

Scarico finale dei reflui depurati in **corpo idrico superficiale**.

2.3 Le certificazioni

| 2-28 |

Dal 2002 S.A.I. ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e per l'Ambiente**, certificato secondo le norme volontarie riconosciute a livello internazionale, quali la ISO 9001:2015 e la ISO 14001:2015.

Il campo applicativo delle certificazioni è il seguente: "Servizi di trattamento integrato chimico fisico biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in conto terzi e depurazione acque reflue industriali. Commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi. Esecuzione di analisi chimiche su rifiuti liquidi, solidi e acque reflue".

S.A.I. è anche iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (N. Iscrizione: MI 41135) per la Categoria 8 Classe B.

Inoltre, la Società è un membro dell'Associazione EMAS Ravenna, costituita da tutte le aziende del comparto industriale chimico ravennate che hanno promosso un nuovo progetto per realizzare uno sviluppo industriale in equilibrio con l'utilizzo delle risorse territoriali e compatibile con l'ambiente, aderendo al "Protocollo per lo sviluppo della gestione ambientale del distretto chimico ed industriale di Ravenna mediante l'attestato EMAS".

CERTIFICAZIONI

UNI EN ISO 9001: 2015	Sistemi di gestione Qualità
UNI EN ISO 14001:2015	Sistemi di gestione Ambientale
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	Categoria 8 Classe B
ATTESTAZIONE EMAS	Attestazione EMAS distretto chimico industriale di Ravenna

FOCUS: SISTEMA DI GESTIONE

S.A.I. S.r.l. ha definito e gestisce i processi al fine di assicurare che i servizi erogati siano conformi alle esigenze dei clienti ed agli altri requisiti applicabili. Come mezzo per implementare efficacemente tali processi, verificarne l'adeguatezza e il miglioramento, S.A.I. ha deciso di stabilire, documentare, porre in atto, mantenere e migliorare continuamente, in termini di efficacia, un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente conforme ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001: 2015.

Il **Sistema di Gestione Integrato (SI)** è strutturato in:

- **Manuale del Sistema integrato (MSI):** documento riassuntivo del Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità e l'Ambiente;
- **Procedure di sistema (PQA):** procedure gestionali;
- **Istruzioni operative/emergenza (IO):** documenti che descrivono in dettaglio le modalità di esecuzione di specifiche attività;
- **Moduli (M):** documenti di riferimento;
- **Informazioni documentate (ID):** altre informazioni atte a garantire la conformità del sistema.

3 GOVERNANCE, STRATEGIE E POLITICHE

| 2-9 | 2-10 | 2-11 | 2-12 | 2-13 | 2-14 | 2-15 | 2-16 | 2-18 | 2-19 | 2-20 | 2-21 | 2-23 | 2-24 | 2-25 | 2-26 | 2-27 | 205-1 | 205-2 |

3.1 L'assetto organizzativo

La Società ha adottato un sistema di governance strutturato secondo il modello organizzativo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, l'organo esecutivo a cui compete la gestione strategica e l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione, ha la facoltà di nominare al suo interno uno o più comitati e può eleggere uno o più amministratori delegati. I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'azionista, di norma scegliendo tra il management del Gruppo. Al 31/12/2023, il Consiglio di Amministrazione di S.A.I. è così composto:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Jerome Eloy
Amministratore Delegato	Francesco Villani
Consiglieri	Cedric L'Elchat
	Ariane Sanchez
	Giampaolo Sala

In ambito ESG, l'organo decisionale si avvale di un referente interno dedicato e del supporto di esperti per valutare il presidio delle tematiche di sostenibilità, definire la matrice degli impatti e monitorare le performance rispetto ai *Key Performance Indicators (KPI)* individuati nel Report e nel Piano di Sostenibilità. Periodicamente vengono dedicate sessioni specifiche alle questioni ambientali, sociali e di governance, in particolare per l'approvazione del Report di Sostenibilità, redatto secondo le *Sustainability Reporting Guidelines* della *Global Reporting Initiative (GRI)*. Inoltre, il Consiglio valida l'analisi di materialità e assicura l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie aziendali.

- **Comitato esecutivo (COMEX)**, l'organo che analizza ed effettua le scelte strategiche avvalendosi di un punto di vista più ampio al fine di sviluppare insieme il piano strategico dell'azienda.

Al 31/12/2023, il COMEX è così composto:

COMPOSIZIONE COMEX

- | | |
|---------------------|---------------------------|
| ▪ Francesco Villani | ▪ Davide Rocchi |
| ▪ Angelo Petrini | ▪ Barbara Irtelli |
| ▪ Paolo Messina | ▪ Emiliano Succi Leonelli |
| ▪ Daniela De Marco | ▪ Carlo Alberto Messori |
| ▪ Diego Benatti | |
-
- Collegio sindacale, sostituito da un **Revisore Unico**, a cui spetta il compito di vigilare sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di correttezza amministrativa.
 - **Organismo di Vigilanza**, composto da due membri indipendenti e un membro interno. È dotato di poteri al fine di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

Il sistema retributivo

Non vi sono politiche retributive per il massimo organo di governo, in quanto i membri del CdA non ricevono remunerazione. Le retribuzioni dei dipendenti vengono definite dall'Amministratore Delegato di concerto con il Presidente, rappresentante della società controllante.

Nel 2023, il tasso di retribuzione totale annua, calcolato come rapporto tra la retribuzione annua più alta e quella mediana di tutti gli altri dipendenti, è risultato pari a 2,07, mentre la variazione del tasso di retribuzione totale annua, derivante dal rapporto tra l'incremento della retribuzione più alta e quello mediano, è stata pari a 1,31.

Il sistema organizzativo

Il seguente organigramma funzionale, aggiornato al 31/12/2023, presenta le unità organizzative secondo cui è strutturata l'azienda e le relazioni che intercorrono tra le stesse.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



PRESIDENTE
J. Eloy

AMMINISTRATORE
DELEGATO
F. Villani

RESPONSABILE SISTEMA
INTEGRATO QUALITA' E
AMBIENTE

RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE E
FINANZA

RESPONSABILE AREA
TECNICA

RESPONSABILE
IMPIANTO LIVORNO

RESPONSABILE AREA
COMMERCIALE

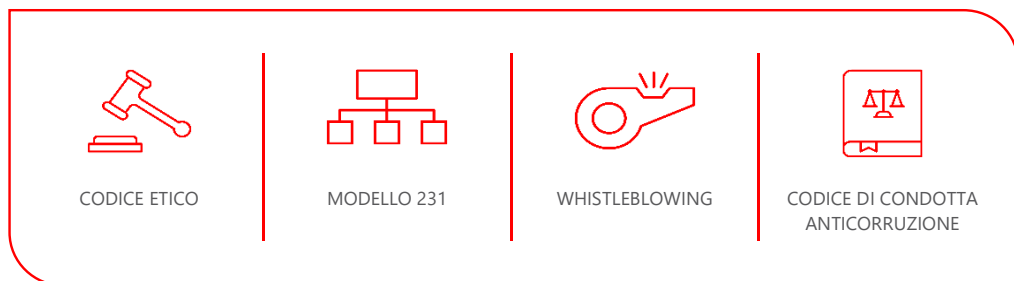
RESPONSABILE
IMPIANTO RAVENNA

RESPONSABILE
LABORATORIO RAVENNA
E LIVORNO

3.2 Gli strumenti di Governance

La Società ha adottato diversi strumenti per garantire una solida *governance*, prestando particolare attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considerando legalità e correttezza come condizioni imprescindibili per il raggiungimento della *mission* aziendale. A tal fine, viene attuato un costante monitoraggio delle attività per identificare e mitigare eventuali impatti sugli stakeholder attraverso policy, processi e procedure specifiche, piani di formazione e comunicazione, strumenti di monitoraggio e rendicontazione periodica, nonché studi e analisi specialistiche. Queste metodologie consentono alla Società di intervenire tempestivamente e in modo mirato, assicurando la trasparenza e il rispetto degli impegni assunti verso gli stakeholder.

I principali strumenti di Governance sono:



Codice Etico

Il Gruppo VEOLIA possiede una guida etica che costituisce un modello di responsabilità per tutti i collaboratori del Gruppo, a tutti i livelli aziendali e in tutti i paesi in cui esso opera.

In linea con i principi del Gruppo, nell'esercizio delle proprie attività, S.A.I. intende osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, anche i principi ispiratori e gli elevati standard etici, raccolti all'interno del Codice Etico aziendale. Sin dal 2010 S.A.I. ha adottato un Codice Etico finalizzato a rafforzare l'importanza dei principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Tale Codice definisce i valori e i criteri di condotta generale da adottare quotidianamente nei rapporti fra colleghi, nei rapporti di collaborazione e nei rapporti commerciali per il rispetto di Costituzione, leggi, principi etici e diritti umani.

L'Organizzazione si impegna attivamente per diffondere la cultura e la conoscenza delle norme riportate nel Codice Etico affinché vengano osservate.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Affinchè chiunque operi per conto o nell'interesse della Società, sia fedele ai principi di trasparenza, correttezza e legalità, S.A.I. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 (Modello 231).

Tale modello nasce da un'attenta analisi dei processi aziendali ed è composto da una serie di procedure e di attività di controllo finalizzate a prevenire, tendenzialmente eliminando, il rischio di commissione di reati e illeciti penali.

Il Modello predispone gli strumenti necessari per monitorare i processi a rischio, per prevenire efficacemente i comportamenti illeciti, per intervenire tempestivamente in caso di necessità e per adottare provvedimenti ove necessario.

In ottemperanza al D.Lgs. 231/01, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, a cui sono stati conferiti i poteri di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

Nello specifico, l'Organismo di Vigilanza effettua delle verifiche sui diversi ambiti di attività e periodicamente riferisce al Consiglio di Amministrazione quanto emerso durante le proprie analisi ed eventuali anomalie riscontrate. Eventualmente, ove necessario, può offrire degli spunti e/o suggerimenti per il miglioramento del sistema di controllo delle attività.

Whistleblowing

Nell'ambito del Modello 231 e, in particolare del processo di gestione delle segnalazioni (whistleblowing), la Società si è dotata di un apposito canale di comunicazione delle criticità riscontrate direttamente al Comitato Etico.

La segnalazione avviene in forma anonima, garantendo sempre la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nel periodo di riferimento non si sono verificate segnalazioni di non conformità a leggi e regolamenti.

Codice di Condotta Anticorruzione

Il Gruppo VEOLIA possiede un Codice di Condotta Anticorruzione, applicabile a tutte le società del Gruppo, mediante il quale descrive i principi e le azioni che devono essere seguiti affinché sia rispettato l'impegno del Gruppo a proibire, senza riserva alcuna, tutte le forme di corruzione e comportamenti alla stessa assimilabili o equivalenti e a conformarsi alle regolamentazioni e alle pratiche migliori in questo campo.

I principi cardine sono: onestà, integrità e legalità. Inoltre, attraverso questo documento, la Società gestisce anche il rischio di conflitti d'interesse.

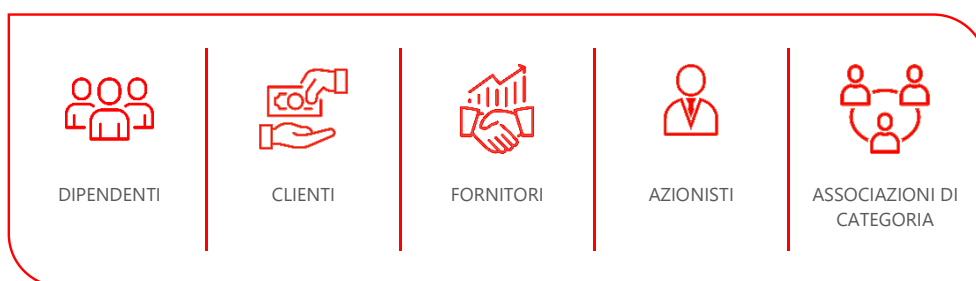
4 ANALISI DI MATERIALITÀ

|2-17 | 2-29 | 3-1 | 3-2 | 3-3 |

4.1 Stakeholder

Gli Stakeholder (o portatori d'interesse) sono tutti quei soggetti che possono essere influenzati dalle attività, o dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Il processo di mappatura e identificazione intrapreso ha portato all'individuazione delle principali categorie di Stakeholder. In particolare, in relazione alle attività di trattamento e depurazione dei reflui e dei rifiuti liquidi svolte dalla società, i principali Stakeholder sono rappresentati da: dipendenti, clienti, fornitori, azionisti e associazioni di categoria.

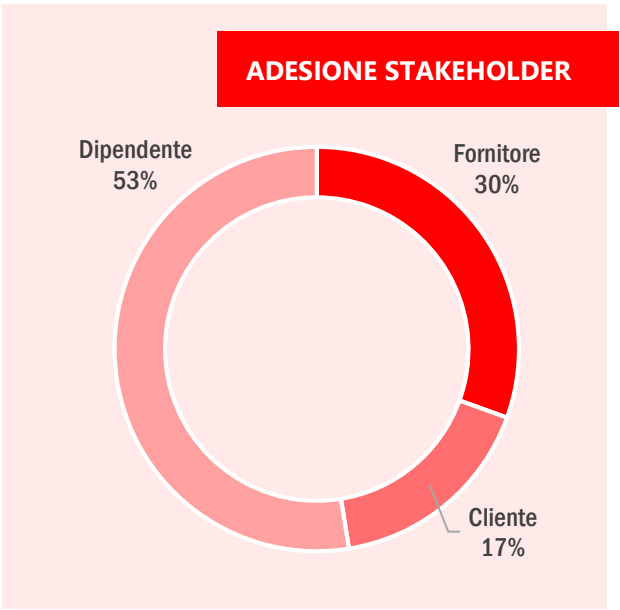


Dal 2017 tutti gli anni l'azienda S.A.I. partecipa con un proprio stand alla fiera di **Ecomondo** di Rimini. Si tratta dell'evento internazionale di riferimento in Europa per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy. Per S.A.I. questo evento rappresenta un punto di incontro e di dialogo con clienti, fornitori e stakeholder.

S.A.I. promuove un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder attraverso iniziative di engagement, come l'invio di un **questionario per l'Analisi di Materialità utile al Report di Sostenibilità**, e la partecipazione a progetti ESG del Gruppo VEOLIA in tema di sostenibilità.

I temi materiali più importanti emersi dal questionario degli stakeholder sono riportati nella tabella seguente.

Posto	Governance	Ambientale	Sociale
1	Anticorruzione	Risorse idriche	Salute e sicurezza sul lavoro
2	Performance economica	Energia	Pratiche occupazionali
3	Gestione catena di fornitura	Rifiuti	Formazione e istruzione



4.2 L'analisi di materialità

L'obiettivo principale dell'analisi di materialità è l'individuazione dei temi materiali, ossia le tematiche ritenute di estrema importanza sia per S.A.I. che per gli Stakeholder.

Tale processo di analisi permette di **identificare gli impatti negativi e positivi** che l'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business.

In particolare, il processo di identificazione dei temi materiali si è articolato in tre fasi principali, di seguito illustrate.



FASE 1: Identificazione

La prima fase è caratterizzata da un processo di **identificazione degli impatti** negativi e positivi direttamente o indirettamente correlati alle attività svolte dall'organizzazione. Gli impatti negativi (definiti anche rischi) vengono identificati analizzando e considerando gli impatti effettivi e potenziali che l'organizzazione può causare o contribuire attraverso le proprie attività e i servizi. Contrariamente, nel processo di identificazione degli impatti positivi (definiti anche opportunità) vengono valutati i contributi della Società nella delineazione di uno sviluppo sostenibile.

FASE 2: Valutazione della significatività

Il secondo passo consiste nell'**attribuzione della significatività di ogni singolo impatto** in relazione agli impatti totali identificati dall'organizzazione e in considerazione dei risultati dei questionari somministrati agli stakeholder. Al fine di assegnare un punteggio di impatto complessivo in termini di opportunità o rischio, sono state considerate la probabilità di accadimento e la gravità (per l'impatto negativo) o la scala/portata (per l'impatto positivo).

FASE 3: Prioritizzazione

L'ultima fase del processo di valutazione prevede l'**assegnazione di un livello di priorità** degli impatti precedentemente individuati attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa. Al fine di facilitare questo processo, si è proceduto, ove possibile, a raggruppare gli impatti in macrocategorie.

Soglia di materialità

Nell'ambito di tale processo è stato definito un punteggio limite (o soglia di materialità) sotto il quale gli impatti non sono stati ritenuti materiali e quindi non rendicontati.

Di seguito viene riportato il risultato in termini di impatti negativi e positivi valutati dalla Società nell'ambito dell'analisi di materialità svolta. Inoltre, i risultati sono riportati graficamente tramite la matrice degli impatti dalla quale si evince il grado di priorità attribuito alle tematiche.

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
			Impatto negativo / positivo alto: ≥ 10 Impatto negativo / positivo medio: 6 – 9 Impatto negativo / positivo basso: ≤ 5 Soglia di Materialità: 6				
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
201 207	G	IMPATTI ECONOMICI	R	- Rischi di compliance, rischi finanziari, rischi economici - Rischi strategici, rischi operativi - Rischi specifici di settore - Rischi legati agli investimenti - Rischi derivanti da un rispetto non adeguato della normativa fiscale vigente e di operare in violazione di norme di natura tributaria	9		Cap. 5.1
			O	- Creazione e distribuzione del valore economico condiviso per gli stakeholder - Aumento della disponibilità economica nei paesi e nelle comunità locali dove l'azienda opera	12		
202	G	PRESENZA SUL MERCATO	R	- Rischio di incappare in una discriminazione salariale e occupazionale generando disuguaglianze sul mercato - Rischi legati alle modalità di gestione dell'organizzazione in materia di retribuzione e assunzione locali	2		—
			O	Contributo allo sviluppo economico delle aree locali o delle comunità in cui l'azienda opera	4		
203	G	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	R	Peggioramento delle condizioni sociali o ambientali sugli Stakeholder e sull'economia	2		—
			O	Promozione della crescita locale nei territori in cui l'organizzazione opera	4		
204 308 414	G	GESTIONE SUPPLY CHAIN	R	- Rischio legato al processo di selezione dei fornitori - Rischi legati alle pratiche di approvvigionamento - Rischi legati ad eventuali impatti come conseguenza dei suoi rapporti commerciali con terzi	6		Cap. 5.2
			O	Considerazione criteri ESG nel percorso di selezione dei propri fornitori, al fine di integrare la sostenibilità all'interno della propria supply chain	8		
205	G	LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	R	Rischio che i dipendenti e/o soggetti, legati a vario titolo all'organizzazione, possano svolgere attività illecite	12		Cap. 5.3

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
				Impatto negativo / positivo alto: ≥ 10 Impatto negativo / positivo medio: 6 – 9 Impatto negativo / positivo basso: ≤ 5 Soglia di Materialità: 6			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
			O	- Tutelare la reputazione dell'organizzazione gestendo proattivamente il rischio reputazionale - Contribuire a rafforzare la cultura della legalità	12		
206	G	CONTRASTO A COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI	R	Rischio derivante da azioni dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti che possono portare alla collusione con potenziali concorrenti allo scopo di limitare gli effetti della concorrenza sul mercato	6		Cap. 5.4
			O	Contrasto verso comportamenti anti-competitivi per la tutela della libera concorrenza e per il buon funzionamento del mercato	6		
207	G	STRATEGIA FISCALE	R	Rischi derivanti da un rispetto non adeguato della normativa fiscale vigente e di operare in violazione di norme di natura tributaria.	4		Cap. 5.1
			O	Aumento della disponibilità economica nei paesi e nelle comunità locali dove l'azienda opera	6		
301	E	MATERIE PRIME E MATERIALI	R	- Rischi ambientali legati allo sfruttamento delle materie prime per la produzione di beni e servizi, soprattutto se ciò avviene in maniera intensiva e/o comporta l'utilizzo risorse naturali non rinnovabili - Rischio derivante da una scorretta gestione dei materiali approvvigionati	4		Cap. 6.4
			O	- Soluzioni per minimizzare l'impatto ambientale derivante da utilizzo di materiali nell'ambito della propria filiera; - Strategie per ottimizzare il consumo delle materie prime e per favorire il loro riutilizzo	6		
302	E	ENERGIA	R	- Rischi legati al consumo di energia prodotta da fonti energetiche non rinnovabili - Rischi legati all'assenza di un piano di sviluppo strategico	7,5		Cap. 6.1
			O	Sottoscrizione di contratti di fornitura certificati 100% green	7,5		

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
Impatto negativo / positivo alto: ≥ 10 Impatto negativo / positivo medio: 6 – 9 Impatto negativo / positivo basso: ≤ 5 Soglia di Materialità: 6							
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
303	E	RISORSE IDRICHE	R	- Rischio legato al prelievo idrico in aree a stress idrico - Rischio di impatti sulla disponibilità e sull'ambiente idrico locale e le comunità - Rischio di scarico di sostanze pericolose con danni ai corpi idrici, all'ecosistema e alla salute umana - Rischi legati alla gestione degli scarichi	7,5		Cap. 6.3
			O	- Riduzione dei prelievi idrici dall'ambiente a uso potabili - Effetti positivi legati a un aumento del volume totale di scarico di acqua in funzione della qualità dello scarico di acqua e dalla sensibilità del corpo idrico ricevente.	7,5		
304	E	TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'	R	- Rischio di impatti negativi sui sistemi naturali, viventi e non viventi - Rischio di insufficienti investimenti nella tutela della biodiversità, con pregiudizio per la collettività	6		Cap. 6.6
			O	Preservare l'ambiente circostante e ridurre la probabilità di accadimento di eventi accidentali	6		
305	E	EMISSIONI GAS SERRA	R	Rischio di provocare impatti negativi sugli ecosistemi e sulla qualità dell'aria a causa delle emissioni dirette e indirette di GHG	8		Cap. 6.2
			O	Pianificazione e sviluppo iniziative per la riduzione delle emissioni al fine di contrastare il cambiamento climatico	6		
306	E	GESTIONE RIFIUTI	R	Rischio legato a una non idonea gestione dei rifiuti prodotti	8		Cap. 6.5
			O	Prevenzione, riutilizzo e recupero all'interno dei processi produttivi	9		
401 402	S	PRATICHE OCCUPAZIONALI	R	- Rischi legati al turnover del personale - Rischi perdita di personale chiave per le conoscenze di un progetto/erogazione servizio - Rischi legati alle procedure di selezione / assunzione	9		Cap. 7.1
			O	- Creazione di nuovi posti di lavoro - Mantenimento del capitale umano e intellettuale dell'organizzazione - Benefit e congedo parentale per i dipendenti	9		

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
			Impatto negativo / positivo alto: ≥ 10 Impatto negativo / positivo medio: 6 – 9 Impatto negativo / positivo basso: ≤ 5 Soglia di Materialità: 6				
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
403	S	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	R	- Rischio legato alla mancata/non sufficiente formazione, informazione e consultazione dei lavoratori - Rischio legato alla non corretta gestione degli infortuni e dei near miss - Rischio legato al verificarsi di malattie professionali	12		Cap. 7.4
			O	- Promozione di stili di vita salutari nell'ambito lavorativo per migliorare il benessere e la salute dei propri dipendenti - Sistemi per promuovere il coinvolgimento e la soddisfazione dei propri lavoratori	16		
404	S	FORMAZIONE DEL PERSONALE	R	Rischio che non venga erogata un'adeguata formazione e aggiornamento delle competenze del personale	9		Cap. 7.3
			O	- Miglioramento delle competenze dei propri dipendenti e conseguentemente del servizio erogato dall'organizzazione - Migliorare il livello di soddisfazione dei dipendenti	9		
405 406	S	NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'	R	Rischio legato a possibili discriminazioni e che non vengano garantite le pari opportunità sul lavoro	6		Cap. 7.2
			O	- Contrasto alle forme di discriminazione - Creazione di un ambiente inclusivo	8		

Temi materiali

In relazione ai risultati ottenuti dall'analisi di materialità la Società ha individuato **14 temi materiali** che rappresentano il fulcro della presente rendicontazione di Sostenibilità.

Dal 2021, per agevolare il processo di monitoraggio degli obiettivi e valutare le proprie performance ESG, per ogni tema materiale S.A.I. ha individuato degli specifici *Key Performance Indicator* (KPI).

Di seguito viene fornita una panoramica dei temi materiali individuati e dei relativi KPI, che vengono trattati e declinati con un maggior dettaglio nei rispettivi capitoli del presente Report.

TABELLA DI RIEPILOGO DEI TEMI MATERIALI

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
ECONOMICA	CREAZIONE VALORE RESPONSABILE	L'impegno è orientato alla creazione e distribuzione di un valore responsabile agli stakeholder.	▪ Vendita lorda
	GESTIONE SUPPLY CHAIN	Viene attuata un'ideale gestione della supply chain, privilegiando fornitori locali e rafforzando l'economia del territorio.	▪ Proporzione di spesa verso i fornitori locali
	LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	Implementazione di sistemi per contrastare fenomeni corruttivi attraverso politiche mirate e presidi preventivi.	▪ Meccanismi anticorruzione
	CONTRASTO A COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI	Azioni mirate per contrastare qualsiasi comportamento anticoncorrenziale, al fine di tutelare la libera concorrenza e garantire un buon funzionamento del mercato.	▪ Meccanismi interni per evitare comportamenti anticoncorrenziali
AMBIENTALE	ENERGIA	Adozione di misure per limitare i consumi energetici, con rendicontazione e monitoraggio dei consumi interni. Inoltre, è stato individuato un indicatore specifico per valutare il quantitativo di energia necessario per il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi.	▪ Consumo energetico interno ▪ Intensità energetica
	EMISSIONI GAS SERRA	Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra ad effetto climalterante. Inoltre, è stato individuato un indicatore per la valutazione delle emissioni necessarie per il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi.	▪ Emissioni CO_{2eq} ▪ Intensità emissiva
	RISORSE IDRICHE	Tutela delle risorse idriche, promuovendo un utilizzo razionale e favorendo il riutilizzo dell'acqua trattata. Vengono inoltre effettuati controlli sugli effluenti per verificarne la conformità ai limiti autorizzati.	▪ Prelievi idrici ▪ Scarichi idrici ▪ Acqua riutilizzata
	MATERIE PRIME E MATERIALI	Monitoraggio dei quantitativi di materiali utilizzati nell'ambito del processo di trattamento condotto presso i propri impianti.	▪ Consumo di materie prime
	GESTIONE RIFIUTI	Minimizzazione della produzione di rifiuti, in ottica di economia circolare.	▪ Rifiuti destinati a recupero
	TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	Protezione degli ecosistemi e della biodiversità, attraverso la gestione responsabile delle risorse naturali. Attuazione e aggiornamento delle procedure operative per la gestione dei rischi ambientali.	▪ Mappatura dei siti rispetto alle aree protette

TABELLA DI RIEPILOGO DEI TEMI MATERIALI

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
SOCIALE	PRATICHE OCCUPAZIONALI	Valorizzazione e motivazione dei dipendenti, finalizzate alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e favorevole alla crescita professionale.	- Tasso di turnover - Nuove assunzioni
	NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'	Integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona.	Rapporto stipendio medio donne / uomini
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione continua dei dipendenti, finalizzata a migliorare e potenziare le competenze professionali nell'ambito del processo di valorizzazione del capitale umano.	Ore di formazione erogate
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Tutela della salute dei dipendenti, con una politica aziendale basata su pilastri fondamentali: prevenzione, protezione, formazione e informazione HSE.	- Indici infortunistici - Sorveglianza sanitaria

4.1 Il contributo di S.A.I. per lo sviluppo sostenibile

IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Massimo Organo di Governo della Società, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), ha il compito di definire le politiche di sostenibilità aziendali per l'integrazione delle tematiche ESG e ne presidia sia il progresso che l'estensione lungo la catena del valore.

Il Consiglio di Amministrazione, si avvale dell'aiuto di un team costituito sia da figure interne e che da figure esterne esperte nel settore della sostenibilità.

A questo gruppo di lavoro è stato assegnato il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità legate al business aziendale dell'impresa. In particolare, questa squadra si occupa della definizione dei temi materiali da rendicontare all'interno del Report di Sostenibilità, della definizione di un Piano di Sostenibilità e del continuo monitoraggio delle performance dell'organizzazione rispetto ai KPI individuati. Annualmente il CdA dedica del tempo a tematiche di sostenibilità, soprattutto in occasione dell'appuntamento annuale per l'approvazione del Report di Sostenibilità redatto seguendo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI).

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo principale di intraprendere un percorso strutturato per l'integrazione della sostenibilità e dei criteri ESG all'interno del proprio business, S.A.I. ha elaborato il suo primo Piano di Sostenibilità per il triennio 2024-2026.

Tale documento va ad illustrare nel dettaglio la visione di sostenibilità aziendale, attraverso gli obiettivi prioritari, le strategie e le azioni da implementare in relazione alle tematiche di sostenibilità risultate maggiormente rilevanti per l'azienda stessa e i suoi Stakeholder.

Per poter monitorare i propri progressi nel tempo, per ciascun obiettivo è stato definito uno specifico indicatore chiave (KPI). Grazie al processo di monitoraggio di questi indicatori, S.A.I., mediante la predisposizione di report di controllo periodici, potrà effettuare delle verifiche mirate a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano di Sostenibilità va quindi considerato come il primo obiettivo di un percorso dinamico in continua evoluzione che andrà progressivamente affinato per poter definire obiettivi sempre più sfidanti.



REPORT DI
SOSTENIBILITÀ



PIANO DI
SOSTENIBILITÀ



MONITORAGGIO
KPI E REPORT DI
CONTROLLO

IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030



Nell'ambito della propria roadmap di sostenibilità, la Società si impegna a contribuire al raggiungimento dei 17 **Sustainable Development Goals (SDG)** definiti dall'ONU nell'Agenda 2030.

Questo impegno si traduce in una valutazione degli SDG ai quali la Società contribuisce maggiormente grazie alle iniziative intraprese. A valle dell'analisi di materialità, la Società ha valutato la corrispondenza tra i propri temi materiali e i 17 SDGs, individuando **16 obiettivi prioritari** da integrare all'interno del proprio Piano Strategico.

Di seguito viene riportata la tabella di correlazione tra ciascun tema materiale e gli SDG ritenuti prioritari (elaborazione basata sulle linee guida del GRI nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").



Creazione valore responsabile	✓						✓	✓	✓				✓				✓
Gestione Supply Chain				✓			✓									✓	
Lotta contro la Corruzione																✓	
Contrasto a comportamenti anti-competitivi																✓	
Energia						✓	✓					✓	✓				
Emissioni di Gas Serra		✓										✓	✓	✓	✓		
Risorse idriche					✓							✓					
Materiali							✓					✓					
Gestione Rifiuti		✓			✓		✓			✓	✓				✓		
Tutela del territorio e della Biodiversità					✓									✓	✓		
Pratiche occupazionali		✓		✓			✓		✓								
No discriminazione e pari opportunità				✓			✓		✓								
Formazione del Personale			✓	✓			✓		✓								
Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro		✓					✓									✓	

An aerial photograph of a coastal town, likely in Croatia, featuring a dense forest of pine trees, a small harbor with boats, and a prominent white tower. A large, semi-transparent circular graphic is overlaid on the right side of the image. The text is positioned on the left side, over the forest and water.

5 PERFORMANCE ECONOMICA

201-1 | 201-4 | 204-1 | 205-1 | 205-2 |
205-3 | 206-1 | 207-1 | 207-2 | 207-3 |
207-4 |

5.1 Creazione di un valore responsabile

IMPATTI ECONOMICI

Il **valore economico creato e distribuito** (*Economic Value Generated and Distributed – EVG&D*) rappresenta la ricchezza che S.A.I. produce durante lo svolgimento delle proprie attività e lo distribuisce ai propri Stakeholder sotto diverse forme.

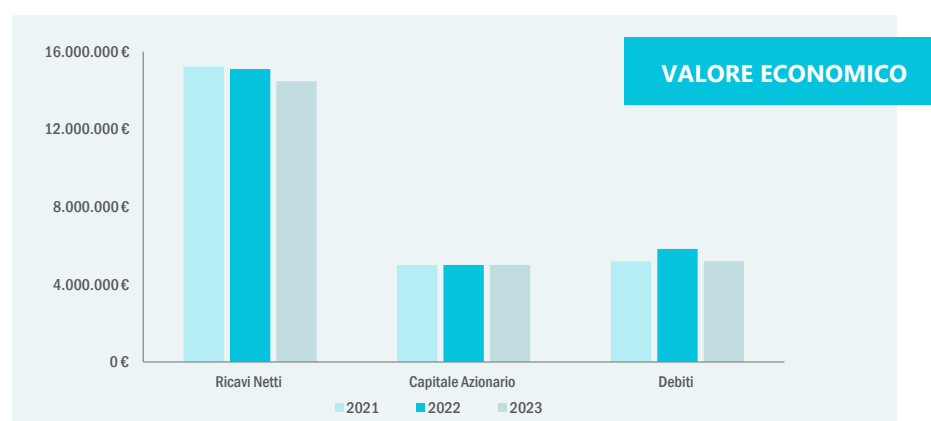
I dati di seguito rendicontati, riguardanti l'anno 2021, 2022 e 2023, forniscono un'utile indicazione di come l'organizzazione ha creato ricchezza per i propri Stakeholder.

VALORE ECONOMICO CREATO E DISTRIBUITO	2021	2022	2023
Totale ricavi	15.269.161 €	15.362.238 €	14.770.363 €
di cui:			
Ricavi	15.231.798 €	15.104.731 €	14.474.181 €
Altri ricavi	37.363 €	257.507	296.182 €
Costi operativi	(9.867.072 €)	(9.124.783 €)	(8.476.295 €)
di cui:			
Costo merci	(823.199 €)	(771.112 €)	(864.540 €)
Costi di servizi ed altri costi d'esercizio	(9.035.764 €)	(8.353.236 €)	(7.611.755 €)
Valore distribuito alla forza lavoro (Stipendi, contributi, TFR)	(2.803.774 €)	(2.726.660 €)	(2.920.911 €)
Importi pagati agli organi governativi (tasse, sanzioni, contributi, etc.)	(402.593 €)	(673.768 €)	(693.776 €)

Note:

Le cifre indicate tra parentesi sono da intendersi con il segno negativo.

Di seguito vengono rendicontati i dati economici contestuali per il periodo 2021-2023.



Nel corso del 2023, S.A.I. ha ricevuto **assistenza finanziaria** dal governo (sgravi fiscali e detrazioni d'imposta) per un valore monetario totale pari a 12.426 €.

STRATEGIA FISCALE

S.A.I. attribuisce grande importanza alla gestione delle tematiche fiscali, adottando una strategia fondata sui principi di **onestà, qualità, correttezza e integrità**. L'azienda si impegna a rispettare scrupolosamente le normative fiscali applicabili, instaurando rapporti trasparenti e basati su fiducia e buona fede con le autorità fiscali. La strategia fiscale è orientata a minimizzare i rischi fiscali e reputazionali, tutelando il patrimonio aziendale e promuovendo la creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

In linea con le direttive del Gruppo, S.A.I. adotta un approccio proattivo nella gestione del rischio fiscale, monitorando costantemente le questioni rilevanti e garantendo la tempestiva identificazione, valutazione e controllo delle criticità. Grazie a una struttura aziendale snella, il rispetto della strategia fiscale è assicurato dall'impegno congiunto di tutti i membri dell'organizzazione, sotto la supervisione dei responsabili di area e della Direzione, in un contesto di bassa tolleranza al rischio fiscale, coerente con le politiche di Gruppo.

La gestione del rischio fiscale è integrata nel Modello Organizzativo *ex L. 231/2001*, che garantisce un sistema di controllo interno solido e conforme alle normative.

La comunicazione verso gli stakeholder esterni è affidata alla Casa Madre, in linea con le direttive aziendali. Questo approccio rafforza la sostenibilità fiscale dell'azienda, supportando una gestione responsabile e la tutela della reputazione aziendale.

La tabella seguente riporta i principali dati fiscali e finanziari di S.A.I. per il triennio 2021-2023.

IMPOSTE	2021	2022	2023
Ricavi da vendite a terze parti	15.231.798 €	15.104.731 €	14.474.181 €
Utile/perdita ante imposte	1.364.433 €	2.432.701 €	2.524.233 €
Attività materiali	12.560.520 €	12.712.317 €	13.206.711 €
Imposte sul reddito (criterio di cassa)	98.841 €	22.867 €	115.195 €
Imposte sul reddito (utili/perdite)	402.593 €	673.768 €	693.776 €

Note:
Giurisdizione fiscale Italia

5.2 Gestione della Supply chain

La gestione responsabile della catena di fornitura, inclusi il processo di selezione dei fornitori e le pratiche di approvvigionamento, rappresenta un elemento cruciale per garantire la resilienza operativa e la sostenibilità delle attività aziendali.

In linea con il proprio impegno verso la Responsabilità Sociale d'Impresa, il Gruppo VEOLIA adotta una Politica di Acquisti Responsabili, che definisce valori e principi fondamentali come criteri essenziali per la selezione e la valutazione dei propri partner commerciali. Tali principi includono tematiche chiave quali salute e sicurezza, prevenzione della corruzione, rispetto del diritto della concorrenza, diritti umani e fondamentali al lavoro, tutela ambientale e responsabilità sociale d'impresa (RSI).

S.A.I., in coerenza con i principi del Gruppo, richiede ai propri fornitori di condividere e rispettare questi valori etici. I rapporti con i fornitori sono regolati dai principi del Codice Etico e sono oggetto di continuo monitoraggio.

La società si avvale esclusivamente di fornitori qualificati, che operano in conformità alle normative vigenti, garantendo alti standard operativi e di responsabilità.

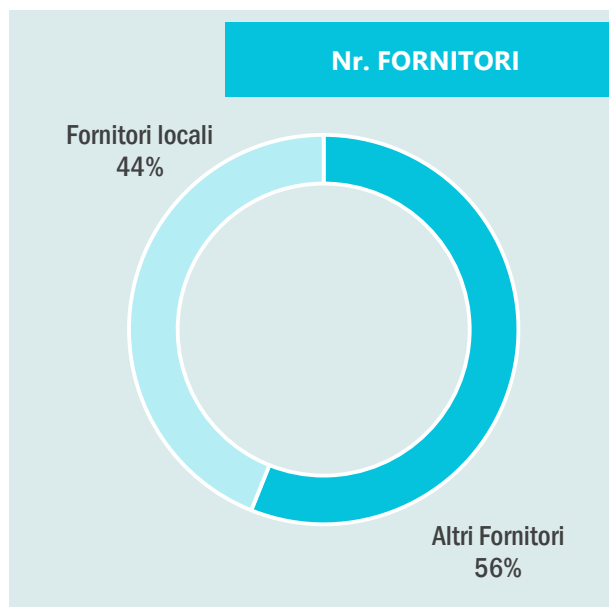
I principali fornitori di S.A.I. sono selezionati per attività quali lo smaltimento o il recupero di fanghi da depurazione, la gestione di rifiuti liquidi, l'intermediazione e l'approvvigionamento di prodotti chimici industriali, attrezzature di laboratorio e ricambi per gli impianti. L'azienda pone particolare attenzione alla valorizzazione del legame con il territorio, collaborando con fornitori locali definiti come quelli situati nella provincia di Ravenna per l'impianto di Porto Corsini e la sede operativa, e nelle province di Pisa e Livorno per l'impianto di Livorno. Nel 2023, il 44% dei fornitori totali di S.A.I. proveniva da queste aree, rappresentando il 33% della spesa complessiva per forniture.

La tabella seguente illustra l'andamento degli ordini, delle forniture totali e locali, e del numero di fornitori per il triennio 2021-2023.

Anno	Numero ordini	Totale delle forniture acquisite	Numero fornitori	Numero Fornitori LOCALI	Totale delle forniture locali
2021	849	4.211.290 €	249	120	1.628.530 €
2022	684	4.662.713 €	234	99	1.720.753 €
2023	734	4.747.972 €	239	105	1.543.604 €

FOCUS: CRITERI ESG NELLA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

La Società sta implementando **criteri ESG nella selezione dei fornitori** per promuovere la sostenibilità della propria supply chain.



5.3 Lotta contro la corruzione

La prevenzione dei rischi legati alla corruzione rappresenta un elemento centrale sia per S.A.I. sia per il Gruppo VEOLIA. In questo ambito, VEOLIA ha introdotto un **Codice di condotta anticorruzione** applicabile a tutte le società del Gruppo. Tale Codice stabilisce principi chiari e linee guida operative volte a proibire ogni forma di corruzione o pratiche assimilabili, assicurando l'adesione ai più elevati standard etici.

S.A.I., in conformità con le direttive del Gruppo, adotta inoltre i principi delineati nel proprio **Codice Etico** e nel **Modello Organizzativo 231**, strumenti fondamentali per identificare i processi sensibili al rischio di illeciti e definire misure preventive efficaci. Il Modello 231 permette di:

- Sorvegliare i processi aziendali più esposti al rischio di reati;
- Intervenire rapidamente in caso di violazioni delle regole interne;
- Applicare le sanzioni disciplinari necessarie per contrastare e prevenire condotte illecite.

Per garantire un'efficace implementazione delle misure anticorruzione, S.A.I. si impegna a formare il personale coinvolto nei processi decisionali.

Nel 2023, quattro figure apicali dell'azienda sono state formate in materia di anticorruzione, e tutti i dipendenti sono informati sulle politiche aziendali relative. Il Gruppo VEOLIA, a sua volta, sostiene attivamente l'applicazione del Codice di condotta anticorruzione fornendo risorse, supporto e programmi di formazione

dedicati. Ogni dipendente ha la possibilità di accedere a tali percorsi, mentre i responsabili sono tenuti a verificare che i loro collaboratori abbiano ricevuto una preparazione adeguata al ruolo ricoperto.

Queste iniziative rafforzano l'impegno di S.A.I. e del Gruppo VEOLIA nella promozione di un ambiente lavorativo etico, trasparente e proattivamente orientato alla prevenzione della corruzione.

Nel 2023, non sono stati segnalati rilevati incidenti legati alla corruzione, confermando l'efficacia delle politiche aziendali e delle misure preventive adottate per garantire elevati standard di trasparenza e integrità.

5.4 Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali

S.A.I. si impegna concretamente a implementare misure per ridurre il rischio di comportamenti anticompetitivi, sia da parte dell'organizzazione che dei suoi dipendenti, evitando situazioni di collusione con concorrenti potenziali. Nel 2023, non sono emersi casi di comportamenti anticoncorrenziali.



6 PERFORMANCE AMBIENTALE

301-1 | 302-1 | 302-3 | 303-1 | 303-2 |
303-3 | 303-4 | 304-1 | 305-1 | 305-2 |
305-4 | 306-1 | 306-2 | 306-3 |

6.1 Energia

L'utilizzo efficiente e razionale dell'energia rappresenta un punto chiave nel percorso di Sostenibilità ambientale intrapreso da S.A.I. A tal proposito, nell'ottica di ridurre i propri consumi energetici interni, la Società ha intrapreso delle iniziative specifiche di carattere gestionale, come l'adozione di comportamenti responsabili, e delle iniziative di efficientamento energetico.

Anche per l'anno 2023, la Società ha svolto un'analisi finalizzata all'individuazione delle principali fonti energetiche da cui si approvvigiona. Dall'analisi è emerso che i consumi energetici dell'azienda sono legati al prelievo di energia elettrica dalla rete nazionale (utilizzata principalmente per i processi di depurazione e trattamento dei reflui), all'utilizzo di gasolio come carburante per autotrazione e in minor parte per il riscaldamento/raffreddamento degli uffici. È stato stimato che nel corso del 2023 S.A.I. ha **consumato complessivamente 13.438 GJ**, di cui circa il 95% dovuto ai consumi indiretti dovuti all'acquisto di energia elettrica da rete e il restante 5% al consumo di combustibili fossili.

Di seguito sono riportati i principali dati e indicatori relativi ai consumi energetici (dati da misurazioni dirette) dell'ultimo triennio.

CONSUMI ENERGETICI ⁽¹⁾	UM	2021	2022	2023
Gasolio	kWh	235.396	169.581	183.113
Energia elettrica da rete	kWh	3.667.303	3.505.469	3.549.641
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	kWh	3.902.699	3.675.050	3.732.754
	GJ	14.050	13.230	13.438

Nota:

(1) A seguito di un aggiornamento dei fattori di conversione utilizzati, i valori di energia consumata presentano delle variazioni rispetto a quanto riportato nei Bilanci degli anni precedenti. Il nuovo approccio di calcolo è stato quindi applicato anche a tutti gli anni presenti in tabella, di modo da consentire un confronto più accurato dei consumi

S.A.I. monitora l'efficienza operativa tramite l'indicatore di **intensità energetica**, definito come il rapporto tra il consumo energetico assoluto (numeratore) e un parametro specifico relativo ai servizi erogati dall'organizzazione (denominatore). In questo caso, il parametro specifico è rappresentato dai metri cubi totali di reflui e rifiuti liquidi trattati presso gli impianti di Porto Corsini e Livorno, che costituiscono il perimetro di valutazione interno. Questo indicatore costituisce un parametro chiave per valutare l'efficienza energetica aziendale. I risultati sono riportati nella tabella seguente.

INTENSITA' ENERGETICA	UM	2021	2022	2023
Consumo energetico impianti	kWh	3.653.564	3.495.675	3.549.641
Reflui e rifiuti trattati	m ³	1.215.592	1.203.242	1.235.995
Intensità energetica	kWh/ m ³	3,01	2,91	3,02

6.2 Emissioni gas serra

S.A.I. si sta impegnando ad intraprendere un percorso di diminuzione delle proprie emissioni di gas serra e quindi dei consumi; la misurazione e il monitoraggio degli stessi rappresentano il punto di partenza indispensabile per valutare delle azioni mirate da intraprendere e monitorare i risultati.

Durante il corso dell'anno 2023, la Società ha quindi proseguito il percorso di stima della propria impronta di carbonio, stimando le emissioni di gas serra in termini di CO₂ equivalente (CO₂eq) seguendo le linee guida pubblicate dal *Greenhouse Gas Protocol*.

Nello specifico, sono state stimate sia le **emissioni dirette (Scope 1)** derivanti da fonti direttamente controllate dall'organizzazione, come le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali, sia le **emissioni indirette (Scope 2)** derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale.

Le emissioni dirette (Scope 1) possono essere suddivise in due categorie principali:

- **Emissioni mobili (Mobile Emission):** emissioni legate alla flotta di veicoli aziendali;
- **Emissioni fisse (Stationary Emission):** derivanti da dispositivi fissi utilizzati per la produzione di energia elettrica (es. gruppo elettrogeno).

Inoltre, le emissioni indirette (Scope 2) sono state stimate seguendo due differenti approcci di calcolo:

- **Location-based:** si basa sull'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica, in questo caso specifico l'Italia;
- **Market-based:** tiene in considerazione la fonte da cui deriva l'energia elettrica acquistata. In questo caso, l'elettricità acquistata da fonti rinnovabili e certificata dalle Garanzie d'Origine (GO) è considerata a emissioni zero, mentre l'elettricità derivante da fonti non rinnovabili viene moltiplicata per un fattore di emissione che tiene conto dell'intensità di emissione della rete nazionale.

Grazie all'approccio Market-based è possibile valorizzare la scelta dell'Azienda di approvvigionarsi da fornitori di energia più virtuosi in termini di quota di produzione da energie rinnovabili. Infatti, da luglio 2021 per l'impianto di Livorno si è sottoscritto un contratto di fornitura energetica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Invece, a Porto Corsini, la fornitura deriva per il 90% da cogenerazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) prodotte dall'organizzazione nel corso dell'ultimo triennio.

EMISSIONI DI GAS SERRA	UM	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	tonCO ₂ eq	64	43	47
di cui:				
Emissioni mobili – Mezzi di trasporto	tonCO ₂ eq	63	43	45
Emissioni fisse – Gruppo elettrogeno	tonCO ₂ eq	0,4	0,4	2
Emissioni Scope 2 – location based	tonCO ₂ eq	937	1014	839
Emissioni Scope 2 – market based	tonCO ₂ eq	1464	1205	1282

Note:

- (1) Per la stima delle emissioni Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nei database DEFRA (2020) e DEFRA (2021) e DEFRA (2022) e DEFRA (2023).
- (2) Per la stima delle emissioni Scope 2 sono stati utilizzati i **"Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia" di ISPRA** (tab 14) – data pubblicazione 28/02/2024. Il fattore utilizzato considera il mix delle diverse fonti di produzione dell'elettricità acquistata.
- (3) A seguito di un aggiornamento dei fattori di emissione utilizzati, i valori totali delle emissioni presentano delle variazioni rispetto a quanto riportato nei Bilanci degli anni precedenti. Il nuovo approccio di calcolo è stato quindi applicato anche a tutti gli anni presenti in tabella, di modo da consentire un confronto più accurato dei consumi.

Analogamente all'approccio adottato per la valutazione dei consumi energetici, anche per quanto riguarda le emissioni di gas serra S.A.I. ha valutato la propria **intensità emissiva**.

Tale parametro è stato valutato come il rapporto tra le emissioni indirette (Scope 2 – Market based) associate agli impianti di trattamento e depurazione (numeratore) e un parametro specifico definito in funzione dei servizi erogati dall'organizzazione (denominatore). Anche in questo caso, come parametro specifico sono stati assunti i metri cubi totali di reflui e rifiuti liquidi depurati (perimetro di valutazione interno).

Questo indicatore permette quindi alla Società di valutare quante tonnellate di CO₂eq vengono rilasciate in atmosfera per effettuare la depurazione di un m³ di reflui e rifiuti liquidi.

L'intensità emissiva della Società è riportata nella tabella seguente.

INTENSITA' EMISSIVA	UM	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	ton CO _{2eq}	64	43	47
Emissioni Scope 2 – location based	ton CO _{2eq}	937	1014	839
Emissioni Scope 2 – market based	ton CO _{2eq}	1464	1205	1282
Reflui e rifiuti trattati	m ³	1.215.592	1.203.242	1.235.995
Intensità emissiva- scope 1	ton CO _{2eq} /m ³	0,00005	0,00004	0,00004
Intensità emissiva- Scope 2 location based	ton CO _{2eq} /m ³	0,001	0,001	0,001
Intensità emissiva- Scope 2 market based	ton CO _{2eq} /m ³	0,001	0,001	0,001

6.3 Risorse Idriche

S.A.I., sia per misurare l'impatto ambientale delle proprie attività sulle risorse idriche sia per pianificare delle azioni concrete da intraprendere per una gestione sostenibile di tali risorse, ha proceduto ad analizzare i propri prelievi e scarichi idrici.

Complessivamente, nel corso del 2023, gli impianti di S.A.I. hanno **trattato 1.236 ML di acque reflue e rifiuti liquidi**.

PRELIEVI IDRICI

Gli apporti idrici della Società sono principalmente legati alle attività di trattamento svolte presso gli impianti di Livorno e Porto Corsini.

Per l'anno 2023, i **prelievi idrici della Società ammontano a 3,24 ML**. La fonte di approvvigionamento sono risorse idriche di terze parti, sia da acquedotto civile che industriale (acqua dolce¹, avente una concentrazione di solidi totali disciolti < 1.000 mg/l).

Al fine di valutare i propri impatti sulle risorse idriche si è effettuata una disamina volta a verificare se i prelievi avvengano in aree classificate come "soggette a stress idrico". In particolare, si è tenuto in considerazione il rischio idrico complessivo (*overall water risk*) che tiene in considerazione tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati da diverse categorie (es: quantità fisica, qualità e rischio normativo). Tale analisi è stata svolta grazie all'*Aqueduct Water Risk Atlas* messo a disposizione dal *World Resource Institute* (WRI).

PRELIEVO IDRICO	UM	2021	2022	2023
Acqua prelevata	ML	4,18	6,58	3,24

SCARICHI IDRICI

Le attività di depurazione e trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi generano un effluente finale di qualità tale da poter essere reimpresso nell'ambiente.

Nel caso di S.A.I., gli effluenti trattati vengono scaricati in acque marine superficiali (acque¹, aventi una concentrazione di solidi disciolti totali > 1.000 mg/l); in particolare, le acque trattate nell'impianto di Livorno vengono scaricate nel Canale Industriale del porto mentre quelle trattate presso l'impianto di Porto Corsini vengono immesse nel Canale Candiano.

Complessivamente, nel corso del 2023, gli impianti di depurazione di S.A.I. hanno **scaricato 1.055 ML** di effluenti trattati.

¹L'acqua viene distinta in accordo con il GRI, in base alla sua composizione, tra:

- **acqua potabile** (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) o precedentemente "dolce";
- altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte).

SCARICO IDRICO	UM	2021	2022	2023
Acqua scaricata	ML	1.151	1.084	1.055

Gli scarichi vengono quindi gestiti in accordo alle prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) rilasciate dagli Enti Competenti. I valori limite di emissione allo scarico nel corpo recettore fissati dalle AIA devono rispettare i valori limiti normativi indicati nella Tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ad esclusione dei parametri cloruri e solfati, in quanto non si applicano agli scarichi nelle zone di foce equiparabili alle acque costiere.

Ogni impianto di S.A.I. è dotato di un laboratorio che ha il compito principale di effettuare controlli analitici specifici sui principali inquinanti (come ad esempio: COD, BOD, SST, P, N) al fine di conoscere costantemente la qualità dell'acqua reimessa in ambiente e valutarne l'idoneità. Durante il corso del 2023 non sono stati rilevati casi di non conformità allo scarico.

La riduzione degli sprechi e il riutilizzo delle risorse costituiscono dei principi cardine della politica per l'ambiente di S.A.I. e sono fondamentali per progettare azioni innovative a favore della sostenibilità. Dal 2021 la Società, nell'ottica di ridurre i propri impatti sulle risorse idriche naturali, ha introdotto delle strategie operative e di gestione mirate che prevedono l'utilizzo di parte dell'effluente depurato per diverse attività interne come: lavaggio dei piazzali, lavaggio delle tele delle filtropresse, lavaggio delle tubazioni e per la preparazione degli additivi chimici. In totale il **riutilizzo di acqua** nel corso del 2023 è ammontato a circa **202 ML** (dato stimato), che rappresenta circa il 16% del totale di reflui e rifiuti liquidi in ingresso agli impianti di trattamento.

ACQUA RIUTILIZZATA	UM	2021	2022	2023
Acqua riutilizzata	ML	242	215	202
Reflui e rifiuti liquidi in ingresso	ML	1.216	1.203	1.236
% acqua riutilizzata rispetto ai reflui e rifiuti in ingresso	%	19,9	17,8	16,3

FOCUS: FABBISOGNO IDRICO

Nell'ottica di valutare concretamente le azioni intraprese per limitare i consumi idrici, è stata effettuata un'analisi di dettaglio relativamente al fabbisogno idrico totale dell'anno 2023.

Dall'analisi dei dati è emerso che il **98% del fabbisogno idrico totale del 2023 è coperto dal riutilizzo degli effluenti trattati**, mentre solo il 2% del fabbisogno idrico è legato al consumo di acqua da risorse idriche di terze parti.

6.4 Materie prime e materiali

Le materie prime principalmente utilizzate negli impianti sono rappresentate dagli stessi reflui e rifiuti liquidi che vengono sottoposti a trattamento; inoltre, l'utilizzo del principio del bilanciamento degli elementi nutrienti per i batteri deputati all'ossidazione biologica consente di non utilizzare nutrienti chimici aggiuntivi.

Per l'espletamento delle attività di depurazione e trattamento vengono utilizzati dei prodotti o semilavorati (es: additivi) per i processi di precipitazione chimica e correttivi di pH. Il quantitativo dei prodotti chimici utilizzato è strettamente correlato al volume e alla qualità di reflui e rifiuti liquidi trattati.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati utilizzati complessivamente **1.537 ton di materiali di processo**.

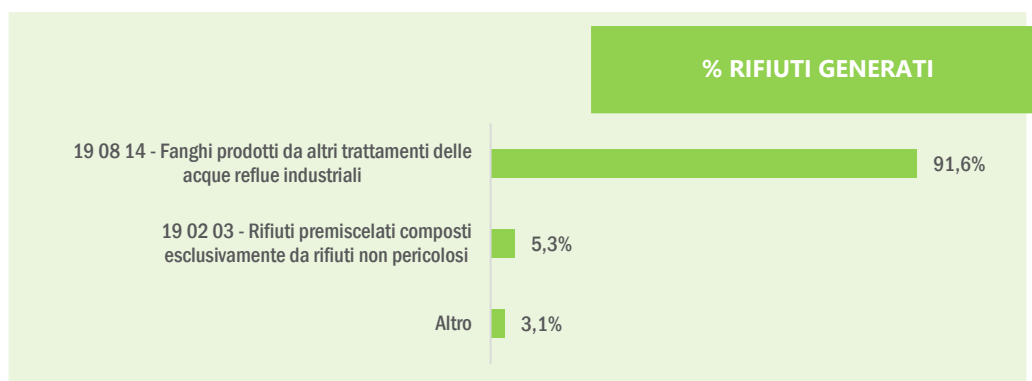
MATERIALI	UM	2021	2022	2023
Prodotti o semilavorati	ton	2.462	1.858	1.537

6.5 Gestione Rifiuti

Tra gli obiettivi strategici integrati all'interno del percorso di sostenibilità intrapreso dalla Società, vi è la gestione ottimale dei rifiuti. A tal proposito, la Società ha continuato il proprio percorso di valutazione del proprio grado di circolarità andando a rendicontare e ad analizzare i dati riguardanti i rifiuti prodotti al fine di definire sia le strategie che le azioni di miglioramento per la loro gestione. Nell'ambito di questo percorso, la Società si avvale di Ekovision, un software gestionale, che permette di monitorare costantemente i dati relativi ai rifiuti.

Nell'arco del 2023, S.A.I. ha generato complessivamente circa **6.598 tonnellate di rifiuti**, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-13,6%). Di seguito si riporta un'analisi delle principali tipologie di rifiuti prodotti; sotto la voce "Altro" vengono raggruppate tutte quelle categorie di rifiuti prodotti che singolarmente ammontano circa al 1% del totale.

RIFIUTI PRODOTTI	UM	2022	2023
19 08 14 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	ton	6.992	5.989
19 02 03 - Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	ton	403	222
16 10 02 - Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	ton	-	201
Altro	ton	240	186
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	7.365	6.598

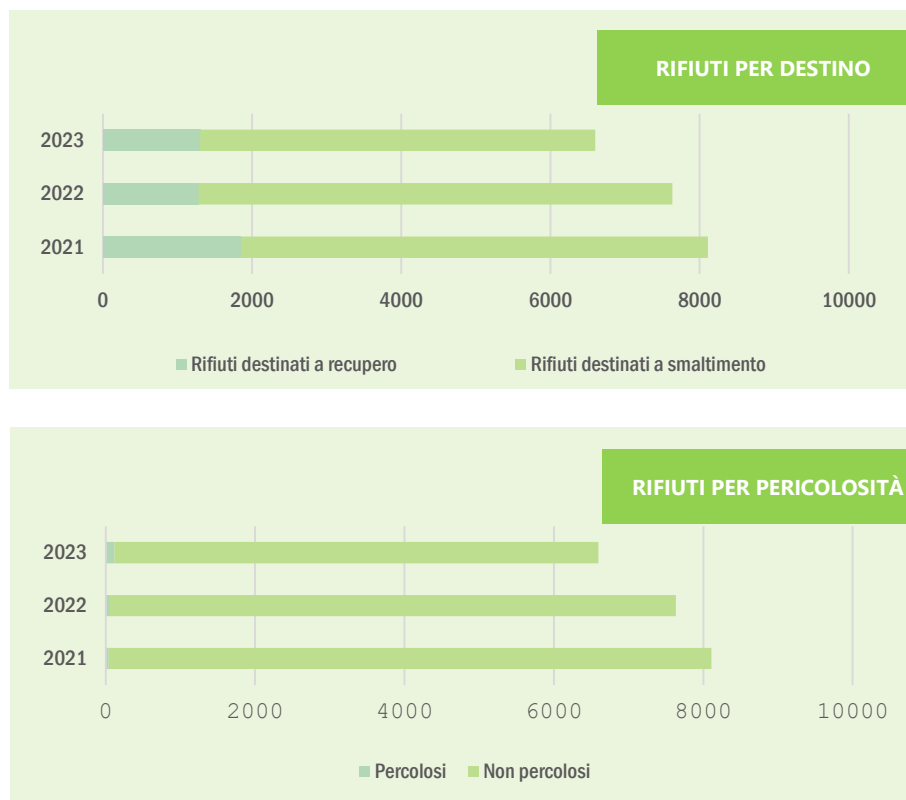


S.A.I. produce prevalentemente rifiuti non pericolosi (circa 98,3% sul totale dei rifiuti prodotti), in particolare fanghi da processi di depurazione la cui quantità è direttamente correlata al volume e alla qualità dei reflui e rifiuti liquidi trattati. I rifiuti pericolosi, prodotti in piccole quantità (circa 1,7%), derivano da materiali filtranti, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, sostanze chimiche di laboratorio e smaltimenti di apparecchiature fuori uso.

Dalle analisi condotte è emerso che l'80,2% dei rifiuti prodotti è stato conferito a smaltimento, mentre il **19,8% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero**; ciò è dovuto al fatto che la maggior parte dei rifiuti è costituita da fanghi per i quali è previsto principalmente il conferimento in discarica.

Di seguito vengono riportati i dati dell'analisi effettuata per valutare i quantitativi dei rifiuti prodotti sia in funzione della loro caratteristiche di pericolosità (non pericolosi / pericolosi) sia in funzione del destino finale (smaltimento / recupero).

RIFIUTI PER TIPOLOGIA	UM	2021	2022	2023
Non pericolosi	ton	8.068	7.579	6.478
a recupero	ton	1.846	1.274	1.298
a smaltimento	ton	6.222	6.305	5.180
Pericolosi	ton	40	56	120
a recupero	ton	4	7	7
a smaltimento	ton	36	49	113
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	8.108	7.635	6.598



6.6 Tutela delle Biodiversità

Uno dei principi cardine della strategia di sostenibilità intrapresa da S.A.I. è la **tutela dell'ambiente e delle risorse naturali**. Per questo motivo la Società continua ad investire nell'adozione di strumenti di gestione volontari quali i sistemi di gestione certificati ambiente UNI EN ISO 14001.

Nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, S.A.I. ha intrapreso un processo di mappatura finalizzato ad individuare le potenziali interferenze tra i propri impianti e le seguenti aree protette:

- *Aree Important Bird and Biodiversity Areas (IBA)*: aree importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici;
- *Siti Natura 2000*: designata per tutelare aree che rivestono un'importanza cruciale per una serie di specie o tipi di habitat elencati nelle direttive "Habitat" e "Uccelli". È costituita dai tre diversi tipi di aree: Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- *Aree Umide di Importanza Internazionale (Ramsar)*: zone umide come paludi, acquitrini, torbiere, bacini d'acqua naturali o artificiali con acqua stagnante/corrente importanti sotto il profilo ecologico, botanico, zoologico, limnologico o idrologico, in particolare per gli uccelli acquatici;
- *Aree protette (EUAP)*: aree naturali protette marine e terrestri quali i parchi nazionali/regionali, aree marine protette, riserve naturali statali/regionali, aree naturali protette nazionali/regionali.

La mappatura è stata effettuata adottando due criteri distinti, quali:

- **Criterio di sovrapposizione:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno dell'area protetta;
- **Criterio di adiacenza:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno di una fascia buffer di circa 1,5 km nell'intorno dell'area protetta.

Dalla mappatura effettuata secondo tali criteri sopracitati è emerso che nessuno dei due impianti di proprietà ricade all'interno di aree naturali protette ma entrambi si trovano nelle adiacenze di tali aree.

FOCUS: COMPLIANCE ALLA NORMATIVA

La Società ritiene che la compliance alla normativa ambientale sia imprescindibile per il proprio operato. A tal proposito, svolge le proprie attività facendo riferimento alle norme tecniche di settore, nonché a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nel corso degli anni S.A.I. ha implementato un **Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO:14001**, dotato di **procedure** idonee per la **prevenzione dei rischi e per la salvaguardia ambientale**.

La conformità in materia ambientale, a norme cogenti legislative, giurisprudenziali, autorizzative, è oggetto di costante monitoraggio ed è verificata nell'ambito di audit periodici pianificati di prima e seconda parte.

An aerial photograph of a tropical coastline, showing a dense forest of green and yellow trees along a sandy beach. A large, semi-transparent circular graphic is overlaid on the right side of the image, containing a smaller, semi-transparent circular area. Inside this smaller circle, there is a photograph of a wooden structure with a large, light-colored sail or net hanging from it, situated on a small pier or dock. A small boat is visible in the water next to the structure. The background of the entire image is a deep blue, possibly representing the ocean or a sky at dusk.

7 PERFORMANCE SOCIALE

2-7 | 2-8 | 2-30 | 201-3 |

401-1 | 401-2 | 401-3 | 403-1 | 403-2 |

403-3 | 403-4 | 403-5 | 403-6 | 403-7 |

403-9 | 403-10 | 404-1 | 404-2 | 405-1 |

405-2 |

7.1 Pratiche Occupazionali

S.A.I. riconosce nei propri dipendenti una risorsa fondamentale per il funzionamento aziendale e il raggiungimento degli obiettivi strategici.

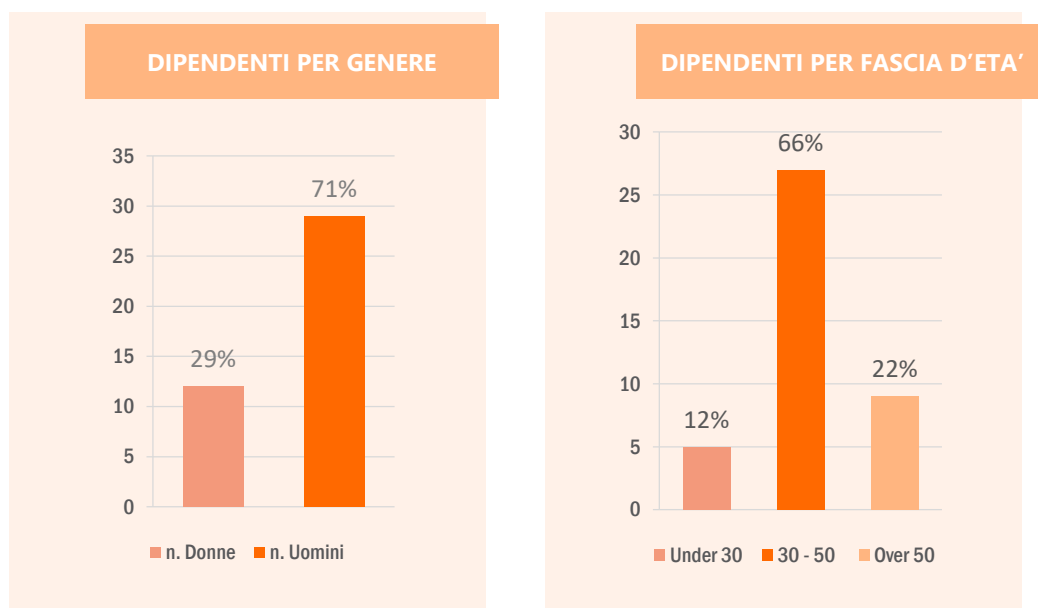
Con l'obiettivo di promuovere un'organizzazione dinamica e inclusiva, la società si impegna a valorizzare il talento di ciascun collaboratore, favorendo lo sviluppo delle competenze professionali e creando un ambiente di lavoro positivo, caratterizzato da fiducia reciproca, rispetto e opportunità di crescita.

Tutti i dipendenti sono inquadrati nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore Commercio Terziario, garantendo diritti e tutele omogenee. Al 31 dicembre 2023, l'organico aziendale si componeva di 41 dipendenti, con una rappresentanza femminile pari al 29% (12 donne) e una componente maschile del 71% (29 uomini).

L'organico medio annuo, calcolato come media del numero di dipendenti alla fine di ciascun mese, è risultato pari a 39,78 unità, evidenziando una stabilità della forza lavoro nel corso dell'anno. Inoltre, il 98% del personale è stato assunto con contratti a tempo indeterminato.

Questa politica si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda verso la sostenibilità sociale, assicurando condizioni di lavoro rispettose e inclusive e rafforzando il legame tra i dipendenti e l'organizzazione.

DIPENDENTI	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti totali	13	24	37	12	29	41
Distinzione per sede						
Sede	8	5	13	8	7	15
Impianto di Livorno	3	6	9	3	8	11
Impianto di Porto Corsini	1	14	15	1	14	15
Distinzione per qualifica						
Quadri / Impiegati	12	17	29	12	21	23
Operai	-	8	8	-	8	8
Distinzione per tipologia di contratto						
A tempo determinato	1	-	1	-	1	1
A tempo indeterminato	12	24	36	12	28	40
Distinzione per impiego orario						
Full time	13	24	37	12	29	41
Distinzione per fascia d'età						
Under 30	1	3	4	-	5	5
30 – 50 anni	9	17	26	10	17	27
Over 50	2	5	7	2	7	9



Nel corso dell'anno 2023, per ampliare il proprio organico S.A.I. ha assunto n. 6 nuovi dipendenti. Invece, nel corso dell'anno ci sono state n. 2 cessazioni.

NUOVE ASSUNZIONI		2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Nuove assunzioni		1	2	3	-	6	6
Distinzione per sede							
	Sede	1	-	1	-	3	3
	Impianto di Livorno	-	1	1	-	2	2
	Impianto di Porto Corsini	-	1	1	-	1	1
Distinzione per fascia d'età							
	Under 30	1	2	3	-	3	3
	30 - 50	-	-	-	-	2	2
	Over 50	-	-	-	-	1	1

Di seguito si riportano i dati relativi alle nuove assunzioni e ai turnover riferiti all'ultimo biennio.

TASSI DI TURNOVER	2021	2022	2023
Turnover positivo (entrati nel periodo / organico inizio periodo) x 100	8%	8%	16%
Turnover negativo (usciti nel periodo / organico inizio periodo) x 100	5%	11%	5%
Turnover complessivo (entrati + usciti nel periodo / organico medio) x 100	13%	18%	20%

Misure di Welfare aziendale

La Società ha realizzato in favore dei dipendenti un **sistema di welfare** articolato in modo da rispondere alle esigenze di ognuno. I principali benefit erogati sono i seguenti:

- Car Sharing;
- Assistenza sanitaria (Fondo EST, Fondo QUAS);
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;
- Contributi pensionistici;
- Partecipazione azionaria;
- Assicurazione sulla vita (Quadri);
- Congedo parentale (come da CCNL applicati).

S.A.I. tutela il percorso di carriera e la sicurezza dell'impiego del proprio personale e riconosce l'importanza di supportare la dimensione familiare dei propri collaboratori, in particolare durante l'esperienza della maternità/paternità. Nel corso dell'anno 2023, hanno usufruito del congedo parentale il 100% degli aventi diritto.

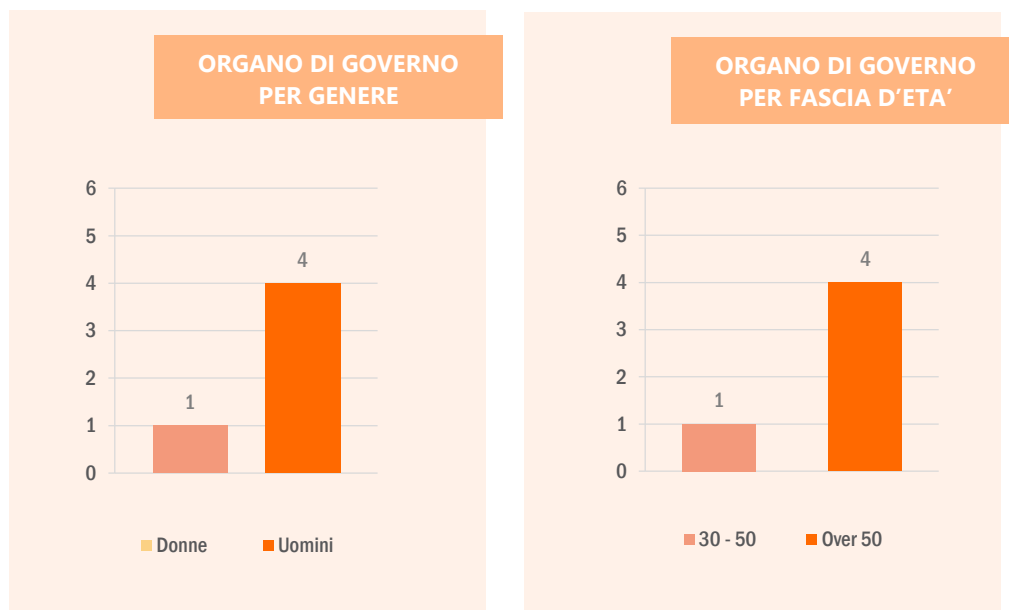
7.2 No discriminazioni e pari opportunità

Nel proprio Codice Etico, S.A.I. ha confermato il proprio impegno a valorizzare e tutelare l'integrità della persona, promuovendo l'inclusione della diversità e la parità di genere come principi essenziali. La Società garantisce pari opportunità a tutti i dipendenti, basando le decisioni su competenze, qualifiche professionali e capacità individuali, senza discriminazione alcuna in termini di età, religione, etnia, orientamento sessuale, politico o sindacale.

In linea con tali principi, S.A.I. seleziona, assume, remunera e gestisce il proprio personale in base a criteri di merito e competenza, nel pieno rispetto della contrattazione collettiva vigente. La Società adotta anche un sistema premiante che si fonda su criteri di obiettività e giustizia.

Nel 2023 l'incidenza del personale femminile sul totale dei dipendenti è pari al 29%. In particolare, per la categoria "quadri / impiegati" si contano 12 donne, pari al 36% della categoria. Inoltre, l'incidenza delle donne all'interno del Consiglio di Amministrazione è pari al 20%.

È stato valutato il **rapporto tra lo stipendio medio delle donne che rivestono il ruolo di quadri/impiegate rispetto agli uomini** che risulta essere pari a **0,97**.



7.3 Formazione del personale

La Società si impegna attivamente a promuovere lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, investendo annualmente nella loro formazione. Oltre ai corsi obbligatori per legge, l'organizzazione offre opportunità formative aggiuntive, definite periodicamente attraverso piani specifici.

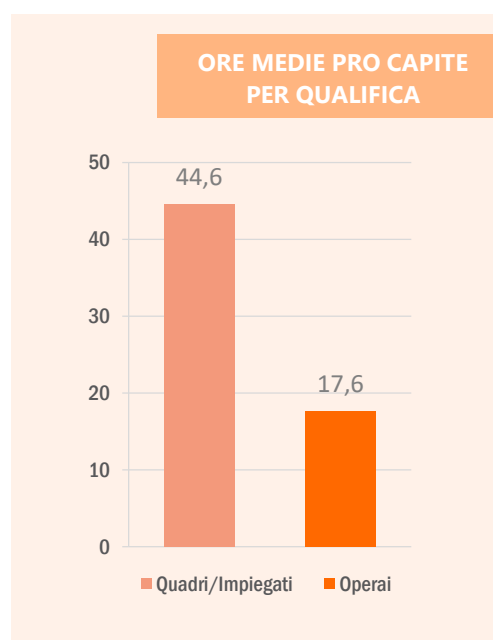
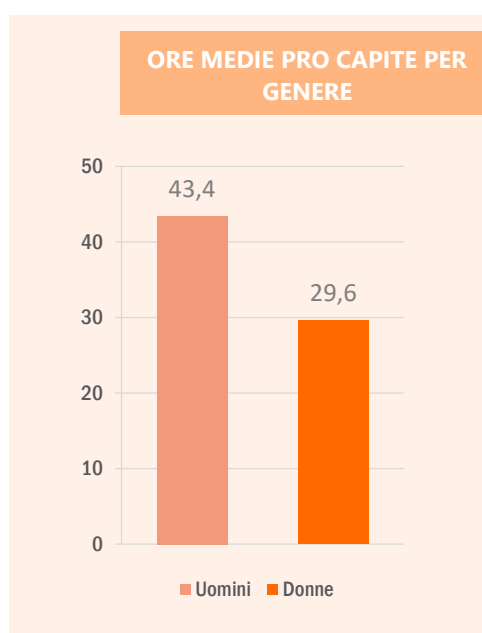
Nel 2023, la formazione erogata si è focalizzata su tre principali aree:

- **Sistema di qualità e gestione:** per fornire le conoscenze necessarie relative alle procedure operative da seguire durante lo svolgimento delle attività lavorative.
- **Salute e sicurezza sul lavoro:** per approfondire le normative di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
- **Formazione specialistica:** corsi tecnici mirati a potenziare il know-how di ciascun dipendente in base alle specifiche mansioni ricoperte in azienda.

Nel corso del 2023 la Società ha erogato complessivamente **1.614 ore di formazione**, garantendo un tasso di copertura sulla forza lavoro del 100%. Il 2023 ha evidenziato rispetto all'anno precedente un incremento delle ore di formazione totali erogate (+32%).

Di seguito vengono riportate le ore di formazione ripartite sia in funzione del genere sia della qualifica rivestita.

FORMAZIONE	2021	2022	2023
Ore di formazione totali	1.142	1.225	1.614
Distinzione per qualifica			
Quadri / Impiegati	1.064	1.116	1.473
Operai	78	109	141
Distinzione per genere			
Uomini	880	618	1.259
Donne	262	607	355



7.4 Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario; pertanto, la Società si impegna al fine di garantire l'integrità fisica e morale del proprio personale, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nell'ottica di prevenire l'insorgere di situazioni pericolose, S.A.I. redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) finalizzato all'identificazione dei rischi specifici legati alle attività svolte. Tale documento viene predisposto dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente (MC) e i soggetti responsabili quali dirigenti e preposti. Inoltre, la politica interna prevede dei momenti formativi riguardanti la salute e sicurezza sia al momento dell'assunzione che successivamente con cadenza periodica. In particolare, la Società programma specifiche attività di prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Dal 2018, l'azienda ha aderito ad ACT, un progetto di Sarp Industries, socio e leader europeo nella gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Questo progetto pone l'accento sul ruolo e sul comportamento di ciascun lavoratore, rendendolo protagonista e impegnato in prima persona per la protezione della propria salute e sicurezza e di quella degli altri, attraverso istruzioni pratiche e mirate per ogni tipo di mansione, dalle attività in impianto a quelle in laboratorio, fino al lavoro in ufficio.

Durante l'anno 2023 la Società ha registrato un caso di infortunio. Nella seguente tabella vengono rendicontati i dati relativi agli infortuni e i relativi indici infortunistici. Nel corso del 2023 **non sono stati segnalati casi di malattie professionali all'INAIL.**

INDICI INFORTUNISTICI	2022	2023
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Numero infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	0
Numero infortuni sul lavoro registrabili	0	1
Numero infortuni in itinere	0	0
Ore lavorate	67.523	69.285
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni	0	4
Tassi di decessi dovuti a infortuni sul lavoro [numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro/numero ore lavorate*200.000]	0	0
Tassi di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) [numero infortuni sul lavoro gravi/numero ore lavorate*200.000]	0	0
Tassi di infortuni sul lavoro registrabili [numero infortuni sul lavoro registrabili/numero ore lavorate*200.000]	0	2,89

I Progetti Sostenuti da S.A.I.

ASSOCIAZIONE MOSAICO

L'Associazione di Volontariato "IL MOSAICO – Amici dei bambini malati" è stata creata nel dicembre del 2004 da un gruppo di cittadini, sanitari e volontari, operanti presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Ravenna, con l'intento di promuovere e finanziare attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza malata nelle prime età di vita ed in tal modo contribuire a **migliorare la qualità della vita dei bambini e dei ragazzi affetti da patologie**, soprattutto croniche e con particolari bisogni, per i quali è prevista l'assistenza denominata ospedalizzazione domiciliare.

ASSOCIAZIONE CESTHA

Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat è un ente di ricerca senza scopo di lucro la cui finalità è la protezione ambientale. Lo Staff è composto da ricercatori e specialisti delle scienze naturali, della **biologia marina** e della veterinaria. CESTHA è Centro Ricerche privato, iscritto all'Anagrafe Nazionale degli Enti di Ricerca del MIUR nei settori "Pesca e Acquacoltura" e "Ricerca scientifica e sviluppo". Da gennaio 2020 è riconosciuto dal MIPAAF quale Istituto Scientifico ai sensi del D.P.R. n. 1639 del 2 ottobre 1968.

Si occupa di programmi di **conservazione delle specie a rischio** e promozione di attività di gestione sostenibile, lavorando in stretta collaborazione con il CNR, Università di Bologna, Università di Padova, oltre a numerosi altri istituti di ricerca pubblici e privati.

SOS DONNA

L'Associazione **SOS DONNA ODV** di Faenza, centro contro la violenza alle donne, I percorsi attraverso cui le operatrici/volontarie del Centro affiancano le donne che vi si rivolgono consistono in un accompagnamento mirato e diverso per ognuna di esse, che va dall'**ascolto e l'accoglienza delle donne**, al supporto psicologico per chi lo necessita, all'attivazione dello Sportello di Assistenza Legale e/o di quello di Orientamento ed Accompagnamento al Lavoro.

SOLIDARIETÀ FATTIVA

Associazione di Volontariato, avente tra gli obiettivi principali quello di promuovere **iniziative per migliorare le competenze**, sia in ambito cognitivo-relazionale che su quello motorio, favorire pari opportunità nei vari ambiti di vita ed il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile **per le persone con disabilità**.

ASSOCIAZIONE MARINANDO

Tra i progetti dell'associazione, **Imbarcabili** è senz'altro il progetto cardine dell'associazione. Il progetto permette infatti di offrire corsi ed eventi legati alla **navigazione a vela**, per tutti ma soprattutto per le **persone con disabilità**. Attraverso Imbarcabili, Marinando sopperisce alla carenza di servizi e infrastrutture in questo ambito, con l'obiettivo di collocare i disabili in uno spazio di "vivibilità" che ne favorisca l'integrazione.

ASSOCIAZIONE AIL

L'associazione **AIL - Associazione Italiana Leucemie Linfomi e Mieloma per la provincia di Ravenna**

In occasione delle festività di Pasqua 2023, SAI ha deciso di sostenere l'Associazione AIL con l'acquisto di uova di Pasqua solidali per tutti i figli dei dipendenti.

ASSOCIAZIONE INSIEME A TE

L'Associazione **Insieme a Te** gestisce uno **stabilimento balneare dedicato alle persone con gravi disabilità** e organizza iniziative di sensibilizzazione sul tema anche e soprattutto con i bambini e i ragazzi delle scuole di ogni ordine.

La spiaggia Insieme a Te a Punta Marina (RA) è un esempio tangibile dello spirito di solidarietà che contraddistingue l'Associazione. Si tratta di un accesso gratuito e attrezzato al mare, aperto a tutti, compresi coloro che sono affetti da malattie invalidanti come la SLA. I servizi e gli ausili sono pensati appositamente per gli ospiti e le loro famiglie, e sono forniti con il supporto dei volontari dell'Associazione Insieme a Te.

GRI CONTENT INDEX

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards (in accordance) per il periodo: 01/01/2022 – 31/12/2023

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
GRI 1: Principi Fondamentali (2021)			
GRI 2: Informative Generali (2021)			
2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 3 - 8		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 3		
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti			
2-4 Revisione delle informazioni			
2-5 Assurance esterna			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Pag. 4 - 9		
2-7 Dipendenti	Pag. 4,		
2-8 Lavoratori non dipendenti	44 - 46		
2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 11 - 15		
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo			
2-11 Presidente del più alto organo di governo			
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 11 - 14, 25-26		
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			
2-15 Conflitti di interesse	Pag. 14 - 15		
2-16 Comunicazione delle criticità			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Pag. 16 - 26		
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Pag. 11 - 15		
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 3		
2-23 Impegni in termini di policy	Pag. 11 - 15		
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti			
2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 10		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 16 - 17		
2-30 Contratti collettivi	Pag. 45		
GRI 3: Temi materiali (2021)			
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 17 - 24		
3-2 Elenco di temi materiali			
3-3 Gestione dei temi materiali			
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN VALORE RESPONSABILE			

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
GRI 201: Performance Economica (2016)			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 28		
201-3 Piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Pag. 47		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Pag. 28		
GRI 207: Tasse (2019)			
207-1 Approccio alla fiscalità	Pag. 29		
207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio			
207-3 Coinvolgimento degli Stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia correlate alle imposte			
207-4 Reportistica per Paese			
GESTIONE SUPPLY CHAIN			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)			
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 30		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016			
308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Pag. 31	Informazione parzialmente completa	S.A.I. sta implementando criteri ESG nella selezione dei fornitori
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)			
414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Pag. 31	Informazione parzialmente completa	S.A.I. sta implementando criteri ESG nella selezione dei fornitori
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese			
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE			
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Pag. 14 - 15, 31 - 32		
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione			
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate			
MATERIALI			
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 40		
ENERGIA			
GRI 302: Energia (2016)			
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 34		
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	-	-	Non pertinente in riferimento alle attività svolte da S.A.I.
302-3 Intensità energetica	Pag. 34		

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
302-4 Riduzione del consumo di energia	-	Informazione non disponibile	S.A.I. si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni
302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi			
RISORSE IDRICHE			
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (2018)			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 38 - 39		
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua			
303-3 Prelievo idrico			
303-4 Scarico di acqua			
TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'			
GRI 304: Biodiversità (2016)			
304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Pag. 42 - 43		
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità			Non pertinente in riferimento alle attività svolte da S.A.I.
304-3 Habitat protetti o ripristinati			
304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni			
EMISSIONI DI GAS SERRA			
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 35 - 36		
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)			
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		Informazione non disponibile	S.A.I. si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni
305-4 Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	Pag. 36 - 37		
305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)		Informazione non disponibile	S.A.I. si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni
305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS, "ozone-depleting substances)			Non pertinente in riferimento alle attività svolte da S.A.I.
305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni nell'aria rilevanti			
GESTIONE RIFIUTI			
GRI 306: Rifiuti (2020)			

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 40 - 42		
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti			
306-3 Rifiuti generati			
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	-	Informazione parzialmente completa	S.A.I si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni
306-5 Rifiuti conferiti in discarica			
PRATICHE OCCUPAZIONALI			
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 45 - 46		
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato			
401-3 Congedo parentale			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)			
402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	-	Informazione non disponibile	S.A.I si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni
NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti			
405-2 Rapporto tra il salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 50		
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti			
403-3 Servizi per la salute professionale			
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione			
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro			
403-6 Promozione della salute dei lavoratori			
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business			
403-9 Infortuni sul lavoro			
403-10 Malattia professionale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 48 - 49		
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione			
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	-	Informazione non disponibile	S.A.I si impegnerà a migliorare l'informativa nelle prossime rendicontazioni



S.A.I. S.r.l. SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI

Sede operativa – amministrativa:
Via S. Cavina, 7, 48123 Ravenna RA
C.F. | P.IVA: 07597060966

Per informazioni sul contenuto del report di sostenibilità è disponibile
l'indirizzo e-mail dedicato: info.sairavenna@veolia.com

